

## Worskshop n. 8 – I CENTO LINGUAGGI DEL BAMBINO: CREATIVI COME?

### Esperienza n. 3 - GIOCARE CON L'ARTE E CON LE STORIE

|   |
|---|
| <b>Descrizione esperienza</b>   |
| <p>Il progetto articolato in laboratori ha inteso avvicinare bambini e bambine all'arte moderna e contemporanea. Il percorso è iniziato con Alessandro Sanna illustratore conosciuto a livello nazionale ed internazionale con l'organizzazione di laboratori condotti da Lucia Scuderi. La scelta dei laboratori è nata dalla consapevolezza che l'educazione estetica passa, fin da piccoli, attraverso un approccio di tipo percettivo, laboratoriale e creativo e l'utilizzo e la sperimentazione di molteplici tecniche, di materiali e di codici diversificati.</p> <p><b>Laboratori attivati:</b> costruzione del giocattolo; costruzione del libro-segno, punto acqua, colore--corpo e movimento: ricerca del gusto, i bambini e l'arte, l'arte e i bambini-favole in cucina; un laboratorio di formazione "Le forme differenti" e un corso di formazione: "L'arte e l'immagine".</p>   |
| <b>Descrizione del contesto</b>   |
| <p>Un'esperienza educativa relativa all'arte e alla fruizione e conoscenza visiva e percettiva dell'opere d'arte, testimonianze, quest'ultime, della storia di vita di ogni artista, poiché ogni opera è espressione del vissuto di chi la crea. Il linguaggio artistico legato al linguaggio delle parole e alla creazione delle narrazioni</p>  |
| <b>Soggetti proponenti, tempi, risorse coinvolte, riferimenti scientifici</b>   |
| <p>Il progetto è stato proposto da un gruppo di lavoro, composto soprattutto da docenti della scuola dell'infanzia. Tempi: orario curriculare ed extracurriculare.</p> <p>Risorse coinvolte: docenti della scuola dell'infanzia, docenti della scuola primaria e docenti esperti formatori per la formazione ed aggiornamento: organizzazione di laboratori condotti dagli illustratori Emanuela Bussolanti, Alessandro Sanna, Lucia Scuderi, Gek Tassarò, letture sceniche.</p> <p>Riferimenti scientifici: Didattica e metodologia dell'arte e della narrazione.</p>  |
| <b>Problemi affrontati</b>  |
| <p>Disponibilità al lavoro collegiale e al lavoro di gruppo</p>   |
| <b>Elementi significativi dell'esperienza realizzata</b>  |
| <p>Il primo relativo all'arte e alla fruizione e alla conoscenza visiva e percettiva dell'opere d'arte, e legato alla consapevolezza che l'educazione estetica, passa fin da piccoli, attraverso un approccio di tipo percettivo, laboratoriale e creativo e l'utilizzo e la sperimentazione di molteplici tecniche, di materiali e di codici diversificati, con laboratori pensati come un 'giocare con l'arte', come spazi non per imparare a disegnare, ma spazi di esperienze 'colorate', per esplorare i propri sensi, valorizzare l'identità personale di ogni bambino, mettendo insieme, idee, abilità e capacità diverse, spazio per la curiosità, la scoperta e l'esplorazione di campi cognitivi diversi.</p> <p>Il secondo, al tema del cibo nella letteratura fiabesca: il cibo come nutrimento, e il cibo come valore simbolico: in entrambi i casi, la trama, gli accadimenti, i personaggi hanno una stretta connessione con esso. Infatti nel panorama della tradizione della fiaba popolare, racconti, storie, miti e leggende, favole, al cibo viene attribuito un valore magico, di oggetto mediatore finalizzato al raggiungimento di un obiettivo: da Hansel e Gretel, per citarne una tra le più famose, a La zuppiera di Marzuk, da Pollicino a Biancaneve</p> |
| <b>Innovazione, uso delle risorse, formazione e crescita del personale</b>  |
| <p>Flessibilità organizzativa dell'orario curriculare ed extracurriculare, ottima formazione e aggiornamento del personale docente coinvolto, crescita della motivazione lavorativa professionale</p>   |
| <b>Documentazione disponibile</b>   |
| <p>L'esperienza è documentata attraverso la pubblicazione di un libro e di un CD. Presentazione Power Point</p>   |
| <b>Valutazione e monitoraggio</b>   |
| <p>Somministrazione di schede di monitoraggio somministrate alla fine di ogni formazione e dell'esperienza</p>  |
| <b>Punti di forza</b>   |
| <p>Collaborazione tra i docenti, attivazione delle risorse interne. Coinvolgimento delle famiglie, motivazione a continuare l'esperienza durante gli anni seguenti.</p>   |
| <b>Criticità</b>  |
| <p>Eseguità delle risorse finanziarie per l'acquisto dei materiali.</p>   |
| <b>Trasferibilità dell'esperienza</b>   |
| <p>Attraverso la documentazione acquisita. In allegato il progetto integrale.</p>   |

|  |   |
|--|---|
| Regione o provincia  | Sicilia: Zafferana Etnea Catania  |
| Istituto   | Circolo didattico Zafferana Etnea   |
| Dati dell'istituto: tipologia<br>Indirizzo - indirizzo mail – telefono | statale<br>via Federico de Roberto 113<br>ctee08300q@istruzione.it<br>ctee08300q@pec.istruzione.it<br>095 7082024 |
| Dirigente scolastico   | Gabriella Zammataro   |
| Referente dell'iniziativa  | Docente: Palmira Raciti   |
| Relatore   | Gabriella Zammataro   |
| N. scuole coinvolte nell'esperienza                                    | In rete con le altre istituzioni scolastiche  |
| N. classi/sezioni coinvolte nell'esperienza                            | Sezioni scuola dell'infanzia e classi 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> scuola primaria                             |
| Ordini di scuola coinvolti   | Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria  |
| Anni scolastici  | 2013-14   |